

Vice Direzione Generale Operation
Direzione Operativa Infrastrutture
Direzione Operativa Infrastrutture Territoriale Firenze
L'Espresso

Ferrovie dello Stato Italiane
UA 15/5/2025
RFI-VDO-DOIT.FNPEC/PA/2025/0003290

Spett.le REGIONE TOSCANA

Direzione Tutela dell'Ambiente ed Energia
Settore Valutazione Impatto Ambientale

PEC: regionetoscana@postacert.toscana.it

Oggetto: [ID 2428] - Art. 73-quinquies L.R. 10/2010 e L.R. 44/2024 art. 25 del Dlgs. 152/2006. Provvedimento di VIA regionale nell'ambito dell'Autorizzazione Unica Energetica (AUE) per gli impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili relativa al progetto per la realizzazione di un impianto agrivoltaico denominato "Ribolla" con potenza nominale pari a 19.955 kWp e delle relative opere di connessione alla rete elettrica nazionale, sito nei Comuni di Roccastrada (GR) e Grosseto (GR). Proponente: SPV ENERGY 3 S.r.l. – Richiesta di pareri e di contributi istruttori.

Con riferimento al procedimento in oggetto ed alla documentazione resa disponibile con nota trasmessa via PEC in data 18.04.2025, si riporta di seguito il contributo di questa Direzione nel rispetto del D.P.R. n. 753/80 "Nuove norme in materia di polizia, sicurezza e regolarità dell'esercizio delle ferrovie e di altri servizi di trasporto" relativo alla sicurezza dell'infrastruttura ferroviaria.

Analizzata la documentazione si rileva che il progetto dell'impianto fotovoltaico non ricade nella fascia di rispetto ferroviaria, di cui al D.P.R. n.753/80, ma prevede il collegamento, tramite cavidotto interrato, dalla cabina di consegna dell'impianto alla SSE Le Rogaie, in parallelismo alla linea ferroviaria Roma – Pisa tra il km 197+670 ed il km 195+550 circa ed in attraversamento alla linea ferroviaria Asciano – Montepescali, in corrispondenza del Cavalcavia Aurelia al km 201+180 circa.

Poiché la sicurezza dell'esercizio ferroviario rappresenta un interesse prevalente che deve essere tutelato, questa Direzione rilascerà specifica autorizzazione sulla base del progetto esecutivo delle opere in oggetto, che dovrà essere conforme alla normativa nazionale ed alle specifiche ferroviarie in materia (CEI 11 17, D.M. n. 449/88 e ss.mm.ii).

Nella fattispecie, si specifica che gli attraversamenti ed i parallelismi in proprietà e/o ad una distanza minore di mt. 6 dalla rotaia più vicina devono essere regolamentati con specifica convenzione a titolo oneroso che l'Ente Gestore dell'elettrodotto dovrà sottoscrivere con questa Società. L'atto sarà redatto sulla base del progetto esecutivo preventivamente valutato e approvato da questa Direzione, a fronte

LC - EB - JF

Via Cavour, 15 - 50133 Firenze
Rete Ferroviaria Italiana - Società per Azioni - Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane
Società con sede legale soggetta all'attività di direzione e coordinamento di
Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A. a norma dell'art. 2497-bis del
codice civile (Dlgs n. 112/115)
Sede e Direzione Generale: Via Cavour, 15 - 50133 Firenze
Cap. S. 1.822.000.000
Sede Legale: Via Cavour, 15 - 50133 Firenze
Codice Fiscale 01899770500 - P.IVA 008090010 - C.U.V. 138366





dell'attivazione di una polizza RCT o estensione di una già in essere per ogni opera di attraversamento della linea ferroviaria, con massimale valutato per tipologia di opera.

Dalla documentazione trasmessa non si ha evidenza della effettiva distanza del cavidotto rispetto alla Linea Ferroviaria, nella successiva fase progettuale si richiede pertanto elaborato grafico di dettaglio con indicata la distanza misurata in proiezione ortogonale rispetto alla più vicina rotaia.

Si precisa, in riferimento al D.P.R. n° 753/80, che sui terreni adiacenti alle linee ferroviarie dovrà essere garantito il rispetto del titolo III del suddetto D.P.R.

Ad ogni buon conto si fa presente anche che, ai sensi della legge n° 210/1985 e successive modifiche ed integrazioni, i beni di proprietà di questa Società non possono essere sottratti alla loro destinazione senza il consenso della Società stessa, con particolare riferimento per quelli la cui destinazione è finalizzata a compiti istituzionali, pertanto, eventuali aree di proprietà dovranno essere gestite mediante atti di convenzione.

Il Richiedente, a seguito della conclusione positiva del presente procedimento e prima dell'inizio dei lavori, dovrà presentare specifica istanza di autorizzazione ai sensi del suddetto D.P.R., direttamente alla S.O. Ingegneria della Scrivente Società, sulla base di un progetto di carattere esecutivo. R.F.I. coinvolgendo le molteplici strutture interne dislocate sull'intero territorio nazionale, nell'ottica della tutela della sicurezza dell'esercizio ferroviario, che riveste carattere preminente nei confronti dell'intervento prospettato, potrà eventualmente valutare l'ammissibilità dell'intervento al fine di ottenere eventuale autorizzazione di competenza da parte di questa Società.

La sottoscrizione dell'Atto di regolamentazione avverrà in seguito all'approvazione del progetto esecutivo, e successivamente sarà rilasciata specifica autorizzazione ad eseguire i lavori ai sensi dell'art.58 del D.P.R. n.753/80

Si consiglia pertanto di prendere preventivamente contatti con la Struttura S.O Ingegneria di questa Direzione, all'indirizzo PEC: rfi-dpr-dtp.fi.ingtecn@pec.rfi.it per avere maggiori dettagli sugli elaborati specifici da inviare.

Restando a disposizione per ogni chiarimento, si porgono

Cordiali saluti

Gabriele Tigni